



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 174	di data 27/05/21

Oggetto: L.P. N. 13/2007. SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI PER MINORI. EMERGENZA COVID 19. PRENOTAZIONE DI SPESA ANNO 2021. EURO 80.000,00.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che il Comune di Trento eroga servizi socio-assistenziali di livello locale in base alla disciplina prevista dalla Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) esercitandoli in regime di titolarità e, come previsto dall'art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige, secondo quanto disposto dalla convenzione 27.09.2011 n. 23422 racc.;

richiamata la propria determinazione esecutiva n. 15/324 del 28 dicembre 2020, con cui è stata autorizzata e finanziata per l'anno 2021 la fornitura di servizi finanziati a retta a carattere residenziale, semiresidenziale ed interventi educativi a domicilio per minori, adulti e disabili avvalendosi degli enti indicati nella determinazione stessa;

atteso che con la predetta determinazione, in particolare:

- si è dato atto che la Giunta provinciale con deliberazione 30.11.2018 n. 2215 ha autorizzato le Comunità/Territorio/Comun general de Fascia, a regolare i rapporti contrattuali con i soggetti erogatori dei servizi finanziati a retta secondo le modalità ad oggi praticate, ovvero mediante scambio di corrispondenza, tramite l'invio di una proposta contrattuale successivamente confermata tramite sottoscrizione di una separata nota di accettazione da parte del legale rappresentante degli enti medesimi;

- è stata autorizzata, fino al 31 dicembre 2021, la fornitura di servizi finanziati a retta a carattere residenziale, semiresidenziale, interventi educativi a domicilio per minori, adulti e disabili da parte degli enti erogatori ivi indicati che risultano accreditati, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale 19.07.2019 n. 1092;

rilevato che con distinte note sono state inviate agli enti elencati nella citata determinazione n. 15/324 del 28 dicembre 2020 le relative proposte contrattuali alle quali sono corrisposte le note di accettazione da parte degli enti medesimi;

considerato che l'attività degli enti ha subito un rallentamento a seguito della pandemia da COVID19 cosicché durante il periodo di lockdown la maggior parte dei servizi socio-assistenziali sono stati dapprima sospesi e poi in parte riformulati, ripensati ed adattati alla situazione di emergenza venutasi a creare;

atteso altresì che la situazione pandemica ha incrementato le disuguaglianze sociali e acuito le condizioni di vulnerabilità e per tale motivo gli interventi educativi individualizzati, anche temporanei, potrebbero rimarginare alcune debolezze educative in famiglie fragili;

pagina 1/4

tenuto conto che sono aumentate le richieste di questo tipo di intervento, sia da parte delle famiglie che della scuola e dei servizi specialistici di APSS e che ad oggi vi è una consistente lista di attesa degli interventi sia di carattere semi-residenziali che educativi a domicilio per minori;

atteso quindi che in data 11 maggio 2021 il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 55, ha approvato la variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 e nella seduta di data 17 maggio 2021 la Giunta comunale con propria deliberazione n. 102 ha approvato la conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2021-2023 incrementando di Euro 80.000,00 il capitolo 2074 "EMERGENZA COVID 19: contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale - minori e giovani (gestione associata)";

atteso pertanto che tali risorse aggiuntive saranno impiegate per attuare specifiche progettualità, con particolare attenzione alle situazioni maggiormente esposte a fattori di vulnerabilità sociale, economica e culturale;

rilevato a tal fine che il servizio sociale professionale sta attentamente valutando le situazioni delle persone seguite al fine di concedere l'attivazione di nuovi servizi o l'incremento di quelli in atto per sostenere gli utenti e le loro famiglie in progettualità temporanee legate all'emergenza;

atteso che il Comune di Trento, per la fornitura di servizi a retta finalizzati all'attuazione di interventi socio-assistenziali a carattere residenziale, semiresidenziale ed educativi a domicilio a favore di minori, adulti e disabili in strutture, residenti all'interno del Territorio Val d'Adige, ovvero individuati sulla base di quanto disposto dall'articolo 6 della legge provinciale n. 13/2007 e dal Regolamento di esecuzione degli art. 19, 20 e 21 della L.p. n. 13/2007, può rivolgersi di norma esclusivamente a soggetti gestori di servizi già individuati dalla Provincia, autorizzati e accreditati ex lege in via transitoria ai sensi dell'art. 53, comma 7, primo periodo della L.p. n. 13/2007 e della deliberazione di Giunta provinciale n. 2215/2018, e nella gestione degli interventi deve osservare i criteri e le modalità di erogazione, pagare i corrispettivi giornalieri o orari e calcolare la compartecipazione, come definiti nei provvedimenti adottati dalla Provincia quali atti di carattere generale ed approvati in funzione di indirizzo e coordinamento;

ritenuto di avvalersi in prima battuta degli enti autorizzati e accreditati già indicati nella determinazione n.15/324 del 28 dicembre 2020 con i quali vi è già un contratto stipulato con scambio di corrispondenza, come elencati (con i relativi codici CIG attribuiti ai fini della procedura in oggetto) negli Allegati n. 1, nei quali si richiama la presente, che firmati digitalmente dal sottoscritto Dirigente del Servizio Attività Sociali formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione;

precisato che gli importi da impegnare con la presente determinazione rientrano tra le modifiche dei contratti durante il periodo di validità di cui all'art. 27, comma 2, lettera f) della L. P. 2/2016 e s.m.;

ritenuto quindi opportuno prenotare le risorse finanziarie da destinare all'attivazione nel delle progettualità descritte, da parte degli enti già autorizzati ed affidatari dei servizi in argomento, che saranno di volta in volta incaricati;

considerato che - in ragione della presumibile fruizione dei servizi sulla base delle predette progettualità specifiche, dei relativi corrispettivi giornalieri o orari, della relativa spesa, nonché degli utenti che potrebbero essere ammessi nel corso dei prossimi mesi del 2021 - si ritiene di prenotare la spesa complessiva stimata in Euro 80.000,00 (i.v.a. ed altri oneri inclusi) imputandola al capitolo 2074 "EMERGENZA COVID 19: Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale - minori e giovani (Gestione associata)" del P.E.G. 2021 – 2023 annualità 2021;

ritenuto di rinviare ad eventuale successivo provvedimento l'individuazione di ulteriori enti erogatori, nel pieno rispetto di quanto previsto nella deliberazione di Giunta provinciale 30.11.2018 n. 2215, e la conseguente autorizzazione della relativa spesa, qualora ciò si renda necessario;

rilevato che per quanto riguarda gli aspetti prettamente operativi (corrispettivi, rette individualizzate, segnalazione dell'assistente sociale, variazioni dei corrispettivi, liquidazione del corrispettivo, ...) occorre fare riferimento a quanto indicato nella citata determinazione n. 15/324

del 28 dicembre 2020;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175., immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 1.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;

- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;

- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia” che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;

- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021 - 2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale di data 30.12.2020 n. 96, prot. n. 306231, di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione sociale;

d e t e r m i n a

1. di prenotare per l'anno 2021 la spesa complessiva di Euro 80.000,00 (i.v.a. ed altri oneri inclusi) per la fornitura di servizi finanziati a retta a carattere semiresidenziale ed educativi a domicilio per minori secondo le nuove progettualità sociali da attivare per il periodo di emergenza COVID 19;

2. di imputare la spesa al capitolo 2074 "EMERGENZA COVID 19: Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale - minori e giovani (Gestione associata)" con riferimento all'annualità 2021 del P.E.G. per il triennio 2021 – 2023, dando atto che le prestazioni saranno esigibili entro la data del 31.12.2021;

3. di rinviare l'impegno definitivo della spesa alla registrazione dei singoli ordinativi emessi a seguito dell'individuazione degli utenti e degli enti che forniranno i relativi servizi sulla base degli elenchi degli enti (e relativi codici CIG) – coincidenti con quelli indicati nella citata determinazione n. 15/324 del 28 dicembre 2020 – di cui all'Allegato n. 1, di data odierna, nel quale si richiama la presente, che firmato digitalmente dal sottoscritto Dirigente del Servizio Attività Sociali formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione;

4. di fare riferimento - per quanto riguarda gli aspetti prettamente operativi (corrispettivi, rette individualizzate, segnalazione dell'assistente sociale, variazioni dei corrispettivi, liquidazione del corrispettivo, ...) - a quanto previsto nella propria determinazione n. 15/324 del 28 dicembre 2020;

5. di dare atto che gli importi impegnati per le nuove progettualità sociali rientrano tra le modifiche dei contratti durante il periodo di validità di cui all'art. 27, comma 2, lettera f) della L. P. 2/2016 e s.m., per cui non è necessario l'espletamento di una nuova procedura di aggiudicazione degli stessi;

6. di rinviare ad eventuale successivo provvedimento l'individuazione di ulteriori enti erogatori, nel pieno rispetto di quanto previsto nella deliberazione di Giunta provinciale 30.11.2018 n. 2215, e la conseguente autorizzazione della relativa spesa, qualora ciò si renda necessario;

7. di indicare la sottoscritta quale responsabile del procedimento e quindi della gestione dei contratti, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti.

Allegati in formato elettronico
ALLEGATI N. 1

Allegati in formato cartaceo
//

La Dirigente del Servizio
Sabrina Redolfi

Trento, addì 27/05/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 174

di data 27/05/21

Oggetto: L.P. N. 13/2007. SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI PER MINORI. EMERGENZA COVID 19. PRENOTAZIONE DI SPESA ANNO 2021. EURO 80.000,00.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U	P	2021	12011.03.02074	U.1.03.02.15.008	1504			80.000,00	"	89336 (8698877)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 7 giugno 2021